

Risparmio e sicurezza con gomme invernali

Basse temperature, asfalto bagnato o innevato, costituiscono d'inverno un serio pericolo per la circolazione stradale

Perché non montare pneumatici invernali ricostruiti? Basse temperature, asfalto bagnato o innevato, costituiscono d'inverno un serio pericolo per la circolazione stradale. E non sono da sottovalutare nemmeno le strade apparentemente pulite. Quando la temperatura scende, infatti, occorre che il veicolo sia posto nelle migliori condizioni per affrontare le avversità climatiche, a partire dai pneumatici. Secondo Airp (Associazione italiana ricostruttori di pneumatici) la soluzione più opportuna è quella di montare pneumatici invernali (distinguibili dalla marcatura di legge M+S, oppure M-S, M&S, MS, M/S), cioè gomme adatte per l'impiego durante tutto il periodo freddo, non solamente in caso di neve e ghiaccio, e in grado di mantenere eccellenti prestazioni anche su strada asciutta.

Ma quand'è consigliabile montare gli invernali? In linea di massima, sottolinea Airp, il periodo più idoneo di utilizzo è appunto durante tutta la stagio-

ne invernale. E bene ricordare, inoltre, che proprio in relazione alle avverse condizioni climatiche sono possibili provvedimenti restrittivi della circolazione con prescrizione ex lege che «i veicoli siano muniti o abbiano a bordo mezzi antidrucciollevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o ghiaccio».

Rimane il fatto che, al di là degli obblighi di legge, l'utilizzo degli invernali si sta sempre più diffondendo e sono sempre di più le auto che montano le gomme invernali. Da questo punto di vista, secondo Airp, un'ottima scelta in grado di coniugare sicurezza, affidabilità, risparmio e rispetto per l'ambiente è l'impiego su autovetture e 4X4 dei pneumatici invernali ricostruiti.

Il pneumatico rinnovato, infatti, anche nella sua declinazione invernale, è un prodotto sicuro e perfettamente compatibile con la scelta di soluzioni rigorose dal punto di vista tecnologico e, per di più, con prestazioni del tutto analoghe di quelle del pneumatico nuovo e di qualità.

E non è un caso che le vendite di pneumatici invernali di ricambio per autovettura siano in crescita: nel 2000, infatti, i pneumatici invernali rappresentavano il 3,9% sul totale delle vendite di pneumatici di ricambio per autovettura, mentre nel 2009 questa percentuale è salita al 15,1%. Nello stesso periodo (2000-2009) - secondo quanto precisato dalle stime di Federpneus, l'associazione nazionale rivenditori specialisti di pneumatici - sono cresciute anche le vendite di pneumatici di ricambio per 4x4, Suv e Van, che sono passate da una quota del 2% al 7,5%.

Le vendite di pneumatici di ricambio per autovettura estivi, invece, sono in calo, essendo passate dal 94,1% sul totale nel 2000 al 77,4% nel 2009.

I pneumatici invernali, sottolinea Federpneus, sono progettati per la mobilità durante tutto l'inverno e per le condizioni atmosferiche più critiche con temperature basse, asfalto umido, bagnato o innevato, mantenendo buone prestazioni anche sull'asciutto.



